

Previsioni stagionali settembre - novembre 2025

Autunno complessivamente mite e normalmente piovoso ma non sempre

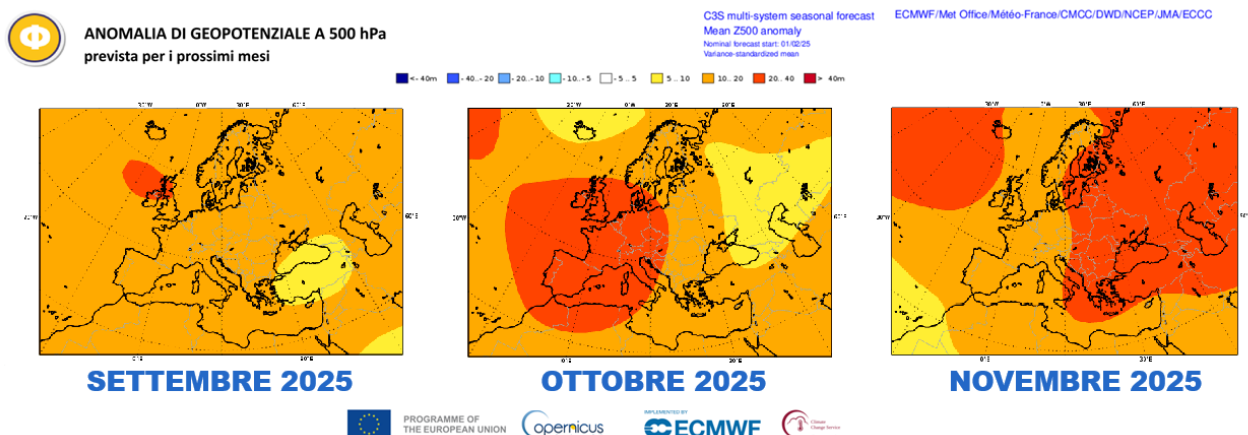


Figura 1. Mappe di anomalia di geopotenziale medio mensile a 500 hPa, prevista per i prossimi mesi (mappe C3S)

Le previsioni stagionali per l'autunno sono normalmente molto difficili perché riguardano una stagione che è tipicamente variabile per natura e piccole differenze nelle elaborazioni modellistiche rischiano di generare grande variabilità e incertezza complessiva per la previsione.

Tuttavia, con uno sguardo anche alle previsioni probabilistiche a medio termine per il mese di settembre, il primo mese dell'autunno si delinea normalmente instabile per la stagione. Le perturbazioni nord-atlantiche saranno presenti sull'Europa occidentale e non mancheranno di interessare anche l'Italia e il Piemonte occasionalmente.

Viceversa, il successivo mese di ottobre presenta una forte ed estesa anomalia positiva della pressione in quota (col geopotenziale a 500 hPa in fig. 1) sull'Europa occidentale, a rappresentare un facile blocco all'ingresso delle depressioni atlantiche nel bacino del Mediterraneo occidentale. Pertanto il secondo mese dell'autunno dovrebbe risultare più stabile della sua normale media autunnale.

Infine a Novembre, l'alta pressione, con l'anomalia positiva del geopotenziale in fig. 1, si posta più a est, sull'Europa orientale, lasciando così nuovamente aperta la possibilità all'arrivo delle perturbazioni dall'Atlantico verso l'ovest-Europa, il Mediterraneo occidentale e il Piemonte. In questo modo a Novembre potrebbe tornare la più tipica piovosità autunnale.

Temperature

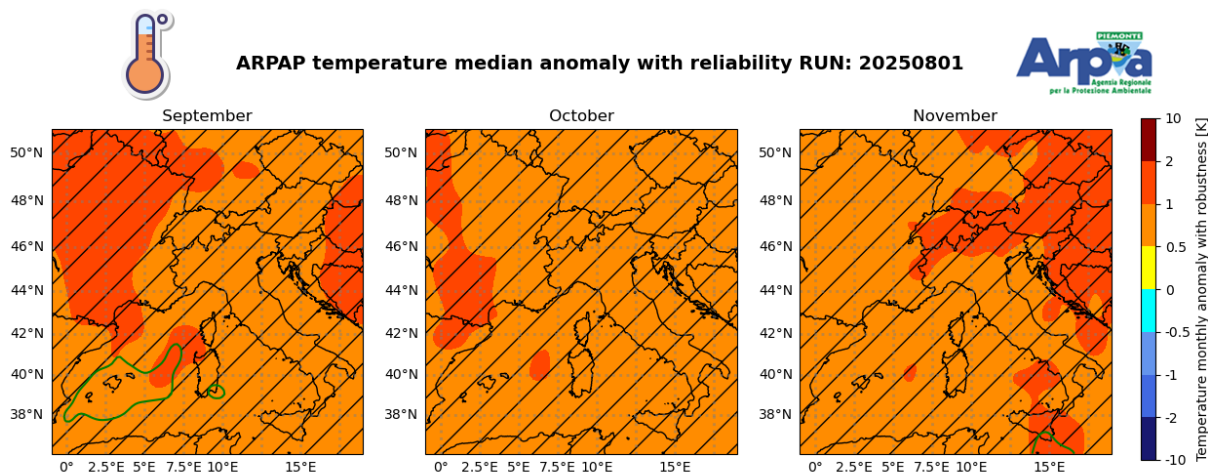


Figura 2. Mappe di anomalia di temperatura media mensile a 2 metri, prevista per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti nove modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCO, UK Met-Office, JMA, NCEP, BOM.

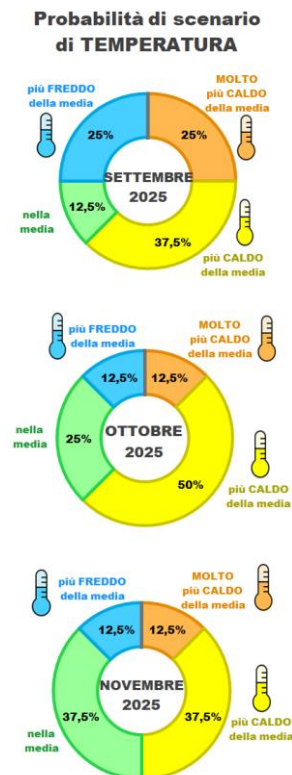
La grande variabilità del trimestre autunnale si vede bene anche con le nostre ciambelle delle previsioni di temperatura, dai colori molto variegati.

Sia nel mese di **settembre** che in quello di **ottobre**, complessivamente prevale la probabilità di temperature sopra la media, perché la somma di uno scenario "più caldo" o "molto più caldo" della media si equivale in entrambi i mesi (62,5%). Però, se a settembre è maggiore il segnale dello scenario "molto più caldo" (rispetto a ottobre), dall'altro lato è maggiore anche lo scenario "più freddo della media" rispetto al mese successivo.

Quindi si può ipotizzare che, all'interno di due mesi comunque miti, a settembre una maggior variabilità e instabilità meteorologica, con qualche occasione piovosa in più, potrà presentare anche qualche momento più fresco, rispetto al mese di ottobre che invece -mediamente meno freddo- potrà rimanere complessivamente più vicino alla sua norma climatologica.

Anche **novembre** nel complesso dovrebbe risultare abbastanza allineato alla sua normale media climatologica, sempre con una perenne tendenza all'anomalia termica positiva che sovrasta quella negativa, ma tale anomalia positiva resta lievemente minore (50%) rispetto al mese che lo precede, in sintonia quindi con un mese più instabile e dunque anche più fresco.

Pertanto, l'andamento termico autunnale potrebbe vedere settembre più o meno fresco, ottobre più mite, novembre più normale, rispetto alla media tipica autunnale.



Precipitazioni

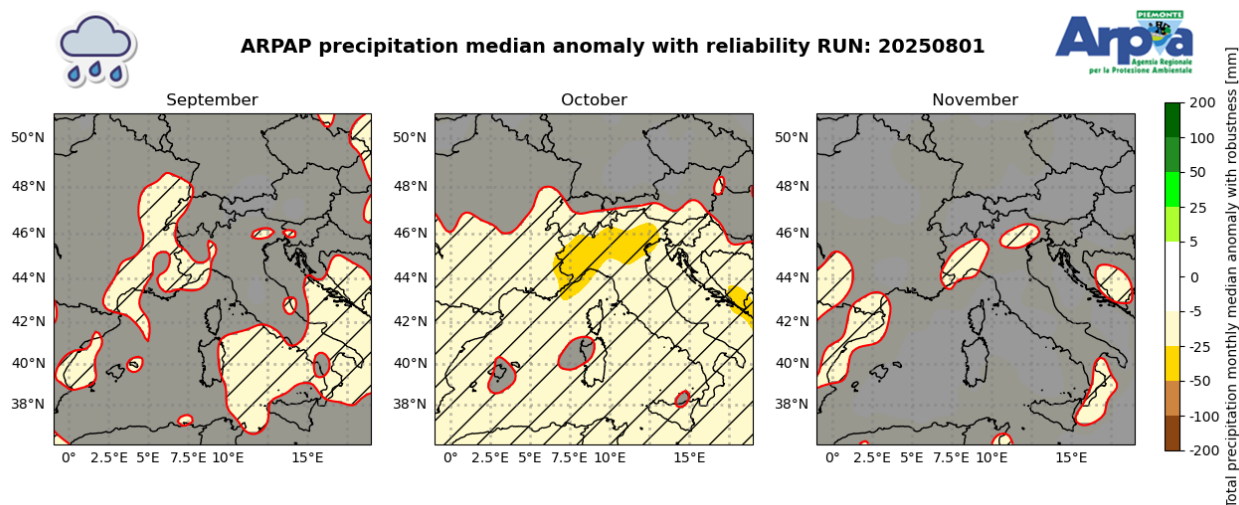


Figura 3. Mappe di anomalia delle precipitazioni cumulate mensili, previste per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti nove modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCM, UK Met-Office, JMA, NCEP, BOM.

Le previsioni di precipitazione nostrano un mese di **settembre** dove non mancheranno del tutto le piogge: a fronte dei due scenari “nella media” o “più secco della media” che si pareggiano col 37,5% di possibilità, ad indicare quindi che senz'altro non saranno completamente assenti le precipitazioni tipiche del mese, compare anche uno scenario “più piovoso della media” con un significativo 25% di probabilità. Magari anche con eventi piovosi non frequenti, i quantitativi totali di precipitazione rimarranno rilevanti.

Al contrario, la situazione cambia nettamente col mese di **ottobre**, quando prevale sicuramente la probabilità di un mese più asciutto della sua media. Se le precipitazioni non saranno totalmente assenti nel corso del mese (perché la norma del mese è sicuramente piuttosto alta, in quanto ottobre risulta tre i mesi più piovosi dell'anno per il Piemonte), in ogni caso esse sono attese inferiori alla tipica piovosità che caratterizza l'autunno mediterraneo sulla nostra regione.

Infine a **novembre** dovrebbe tornare tutta la normale instabilità stagionale dell'autunno, perché gli scenari “nella media” o anche “più piovoso della media” prevalgono ampiamente sulla probabilità di avere un mese più secco della media.

